



CALCIO ILLUSTRATO

Marzo 2015

Sommario edizione regionale

33 - EDITORIALE

Spetta a noi andare incontro ai giovani

34 - EVENTI

- L'Under 15 di Rocca a Catanzaro
- Intervista al Ct: "Il CFF un punto di riferimento"

36 - L'INCONTRO

Più palla per i nostri giovani

38 - RAPPRESENTATIVE

Coppa Calabria al via!

40 - RUBRICHE

I nuovi orizzonti dell'impiantistica sportiva (parte 3)

42 - RAPPRESENTATIVE

Il futsal giovanile è pronto alla sfida

44 - CALCIO A 5 FEMMINILE

È iniziato il campionato regionale

45 - CALCIO E SALUTE

L'importanza dei defibrillatori

46 - ATTIVITÀ GIOVANILE

Scuole Calcio, la forza della Lnd

47 - DEL. CROTONE

I bomber perdono il pelo ma non il vizio... del gol!

48 - DEL. GIOIA TAURO

Pulcini: al Real il titolo autunnale

Comitato Regionale Calabria

Via Contessa Clemezza 1
88100 - Catanzaro (CZ)
Tel. 0961/752841 - 752842
Fax 0961/752795
segreteria@crcalabria.it
www.lnd.it

SPETTA A NOI ANDARE INCONTRO AI GIOVANI



SAVERIO MIRARCHI
Presidente CR Calabria

Dopo la presenza della Nazionale Dilettanti alla gara inaugurale e lo scambio sportivo-culturale con gli amici della scuola calcio di Mosca, **è stato il doppio incontro tra le Nazionali Under 15 di Italia e Belgio** a decre-

tare ufficialmente l'internazionalità del Centro di Formazione Federale.

Sono stati quattro giorni particolarmente intensi durante i quali c'è stata occasione, come ampiamente documentato nelle pagine regionali della rivista, di ampliare le attività del CFF **grazie all'aggiornamento tecnico** tenutosi presso la Sala Convegni alla presenza dei due tecnici delle Nazionali di Italia e Belgio (interessante il confronto tra le due scuole di pensiero) e di Maurizio Viscidi, Vice coordinatore delle Nazionali giovanili. A proposito, particolarmente apprezzato è stato il suo intervento per **la semplicità e l'intensità con le quali ha spiegato temi di assoluto valore tecnico**. Ma con Viscidi c'è stato anche e soprattutto il tempo per comprendere quanto si vogliono effettivamente coinvolgere i Centri di Formazione Federale nella crescita dei giovani calciatori italiani e attraverso quali progetti e linee guida.

L'occasione è stata inoltre opportuna per premiare quelle società che hanno acquisito, sulla base delle attività svolte, del numero dei tecnici in rapporto ai tesserati, della presenza dello staff medico e dei progetti avviati con le scuole, **la qualifica di Scuola Calcio Qualificata o Riconosciuta** dando così merito a quelle realtà che puntano a innalzare la qualità del nostro calcio.

Insieme all'Unicef e all'Ufficio Scolastico Regionale, sempre presso la Sala Convegni del nostro Comitato, abbiamo infine **firmato un protocollo di intesa teso a rafforzare la collaborazione tra due agenzie educative** di assoluto valore per i giovani, la scuola e il calcio. L'Unicef aveva necessità di presentare i dati del rapporto internazionale sull'infanzia e ha chiesto con forza di farlo all'interno del nostro mondo, quello dello sport e del calcio in particolare, ritenendo importante il valore sociale del nostro fare; con piacere abbiamo dato il nostro apporto.

Erano presenti tantissimi studenti delle scuole medie e superiori ai quali abbiamo rivolto i nostri saluti e le nostre relazioni. Una giornata che, indipendentemente dagli alti contenuti, mi ha fatto comprendere **quanto sia necessario avvicinarsi noi al mondo dei giovani e non viceversa**. Loro, può piacerci o meno, vivono col telefonino in mano e hanno imparato a liquidare concetti di "spessore sociale o affettivo" con un titolo, un tweet di poche parole, mentre noi ci affanniamo a relazionare per 40 interminabili minuti. Dopo i primi 15, forse anche maleducatamente (ma questa è un'altra storia) hanno iniziato ad annoiarsi. Sarebbe il caso di rivolgerci a loro con **pochi, semplici, stri-minziti concetti, espressi con convinzione**, consapevoli che se riusciremo a cogliere il loro interesse ci penseranno loro ad approfondire, magari con una ricerca su Google.

Non ci piacerà, ma penso che con loro funzioni così e forse dovremmo adeguarci anche nel mondo del calcio, aggiornando i nostri metodi, sforzandoci di rimanere al passo coi tempi, altrimenti rischiamo di perderli o, ancora peggio, di contribuire a far sì che **per loro il calcio diventi come la scuola... un obbligo!**

L'U15 di ROCCA a CATANZARO

La Nazionale azzurra di mister Rocca ha giocato al Centro Federale due amichevoli contro i pari età del Belgio

MOMENTI STORICI

Nelle foto, due flash dal campo di gioco durante le amichevoli disputate tra Italia e Belgio; la firma del protocollo d'intesa Unicef Catanzaro, Ufficio Scolastico Regionale Calabria e CR Calabria Figc/Lnd

Le attività svolte al nuovo Centro di Formazione Federale di Catanzaro continuano incessantemente. Protagonista, questa volta, **la Nazionale Under 15 allenata da Antonio Rocca** che sul manto in erba artificiale di via Contessa Clemenza ha giocato due amichevoli contro il Belgio. Grande afflusso di pubblico nonostante la prima gara sia stata disturbata dal brutto tempo, al contrario della seconda partita giocata sotto uno splendido sole

che ha illuminato una splendida giornata di festa. **Ottima l'organizzazione messa a punto dalla Federazione e dal CR Calabria:** nulla è stato lasciato al caso già da lunedì, quando l'Italia è atterrata per poi effettuare l'allenamento di rifinitura. Il giorno dopo è toccato al Belgio effettuare la sgambatura di preparazione per la gara del pomeriggio che, come detto, **si è giocata sotto una leggera pioggia.** Mercoledì è stato dedicato ad altre due sedute di allenamento, alla mattina i "diavoli rossi" mentre al pomeriggio gli azzurrini. Giovedì, infine, la seconda gara con una cornice di pubblico delle grandi occasioni grazie alla presenza **delle scuole di Catanzaro e provincia e di alcune delle scuole calcio della Calabria.**

"Sono molto contento di come si è

mossa l'intera macchina organizzativa - **esclama soddisfatto il numero uno del CR Calabria, Savero Mirarchi** -. Tutto ha funzionato per il meglio e soprattutto le due delegazioni si sono complimentate per la struttura che hanno avuto modo di utilizzare. Il CFF è nato per questo: **dare alla nostra terra la possibilità di organizzare eventi di richiamo**, come è certamente la presenza di un'amichevole della Nazionale, ma anche metterlo a disposizione di tutte le società calcistiche calabresi. Ci stiamo riuscendo alla grande e tutto ciò non può che farmi felice".

Le amichevoli della Nazionale hanno dato luogo anche a due eventi collaterali molto importanti: in primis **l'aggiornamento tecnico sugli allenamenti svolti in Europa** tenuto da Maurizio Viscidi, Vice coordinatore delle Nazionali delle Figc, e Antonio Rocca, tecnico dell'Under 15; il secondo, tenutosi all'interno della sala convegni del CR Calabria, ha visto **la firma di un protocollo d'intesa** tra Unicef Catanzaro, Ufficio Scolastico Regionale Calabria e CR Calabria per la salvaguardia dei diritti dell'infanzia e degli adolescenti, al



INTERVISTA AD ANTONIO ROCCA IL CFF UN PUNTO DI RIFERIMENTO



Lunedì 16 febbraio, al termine della rifinitura in vista della doppia amichevole contro i pari età del Belgio di martedì 17 e giovedì 19 febbraio che si sarebbero poi disputate al Centro di

Formazione Federale di Catanzaro (vedi articolo), abbiamo incontrato **il mister della Nazionale Under 15, Antonio Rocca** (nella foto). Gentile e disponibile ha risposto con l'esperienza che lo contraddistingue e ha colto degli aspetti di non poco conto del mondo calcistico italiano, soprattutto di quello giovanile.

Salve mister, quali sono i prossimi appuntamenti che vedranno impegnata la Nazionale Under 15?

Catanzaro è il primo appuntamento



quale hanno partecipato il Presidente della Lnd **Felice Belloli**, il Segretario Generale Lnd **Massimo Ciaccolini** e il Vice presidente vicario della Lnd **Antonio Cosentino**.

I TEST DEGLI AZZURRI

Dopo l'esecuzione dei due inni nazionali, la prima amichevole tra Italia e Belgio comincia con un ritmo abbastanza elevato. Gli ospiti partono forte e hanno subito una nitida occasione, ma il rasoterra di Aalillou esce poco. Gli azzurri, guidati da Antonio Rocca, reagiscono e cominciano a creare superiorità a centrocampo. **L'occasione per il vantaggio è sui piedi di Vigolo**, ma il tiro dell'attaccante del Milan esce al lato. La partita scorre via senza grosse emozioni fino al termine della prima frazione di gioco.

La ripresa vede gli azzurri ripartire con lo stesso ritmo del primo tempo. Su un rinvio lungo del portiere arriva la rete del vantaggio: Vigolo approfitta di una disattenzione della difesa belga, **stoppa di petto e tira al volo battendo l'incolpevole De Bie**. Il Belgio cerca di reagire, ma la difesa azzurra tiene bene

grazie soprattutto al buon filtro del centrocampo. La pressione però si fa più costante e su una azione d'attacco dei "diavoli rossi" Grassini atterra un attaccante avversario e l'arbitro decreta il rigore. Si incarica di batterlo Guldix che prima si vede ribattere la sfera da Ghidotti, ma **poi lestamente si avventa sulla palla e mette in rete**. L'Italia non ci sta e si riporta in avanti con veemenza: ci sarebbe anche un rigore netto per fallo sul solito Vigolo, ma il direttore di gara sorvola. Poco dopo non può invece non fischiare un netto fallo in area belga: si incarica della battuta il solito Vigolo che **spiazza il portiere avversario e regala la vittoria agli azzurri**. Il triplice fischio di Nicoletti pone fine all'incontro.

Anche la seconda partita si è giocata a ritmi sostenuti e con buone trame di gioco da parte dei giovani atleti scesi in campo. I ragazzi di Rocca appaiono sin da subito ben concentrati e riescono a tenere il pallino del gioco anche se qualche ripartenza dei "diavoli rossi" mette i brividi. **Al 25' Merola sblocca la gara**: il talentino dell'Inter prende palla sulla trequarti, riesce a farsi spazio tra due avversari e dal limite dell'area lascia partire un rasoterra

all'angolino imparabile per Willocq, vanamente tuffatosi alla sua sinistra. Una volta in vantaggio gli azzurri, in divisa ufficiale bianca, controllano senza difficoltà le sfuriate avversarie, chiudendo così in vantaggio il primo tempo.

La ripresa ricomincia a ritmi elevati, con gli ospiti che cercano di riportarsi in partita **lasciando inevitabilmente spazio alle ripartenze italiane**. La prima occasione è per il Belgio, ma il tiro a botta sicura di Mayanga esce di un soffio a lato. L'Italia ha la possibilità per raddoppiare su un calcio d'angolo, ma Merola non approfitta dell'uscita errata del portiere e non riesce a mettere in rete da due metri a porta sguarnita. Come sempre la classica legge del calcio "gol mancato gol subito" si materializza dopo pochi minuti: El Kababri, defilato sulla sinistra, riesce a entrare in area, viene steso e l'arbitro non può fare altro che decretare la massima punizione. **Lo stesso El Kababri si incarica del tiro spazzando Plizzari**. La beffa per l'Italia arriva a due minuti dal termine, quando su un calcio d'angolo Stevens è il più lesto ad avventarsi sul pallone e in mischia **realizza la rete della vittoria per il Belgio**. ■

internazionale che abbiamo organizzato. Seguiranno altri tornei e gare internazionali di rilievo. Tutto questo è posto in essere per preparare questi giovani calciatori a un calcio importante e far capire loro la dimensione e la professionalità che devono mettere per stare nel calcio che conta. Quando si alzano i livelli, il talento viene messo alla prova e i ragazzi devono dar prova delle loro qualità ma soprattutto di saperle gestire, che è la cosa più importante.

Quali sono i giovani da tenere d'occhio in ottica futura?

A dire il vero questo è un gruppo con una qualità elevata. Quella del 2000 è una bella annata e questa è solo una parte dei giovani che stiamo seguendo. Tutti avranno la possibilità di vestire la maglia azzurra e confrontarsi con avversari di rango internazionale, per crescere sia singolarmente che come squadra.

Ci sono giocatori calabresi?

In questa convocazione no. Siamo partiti con ragazzi che rappresentano l'Italia da Trieste a Trapani, ma purtroppo non sono presenti

calabresi. Ci sarà comunque modo di visionare anche ciò che propone questa regione che tanto ha dato al calcio italiano.

Anche all'interno delle rose giovanili delle squadre professionistiche sono presenti molti stranieri. Quanto questo condiziona i valori della nostra Nazionale e il lavoro del Club Italia?

Non parlerei di condizionamento ma di valore aggiunto se si tratta di naturalizzati, altrimenti è ovvio che tolgono spazio agli italiani. L'Italia rispetto ad altri Paesi europei, tipo Francia, Germania, Belgio, Russia, sotto questo aspetto è molto indietro, e ciò solo ed esclusivamente per limiti culturali. Da questo punto di vista stiamo cercando il più possibile di aggregare questi ragazzi, i quali mostrano di avere mentalità e cultura del sacrificio, sono italiani a tutti gli effetti. Basta solo dare loro riferimenti importanti della cultura italiana. A livello tecnico hanno qualità importanti ed è solo attraverso l'integrazione che il livello qualitativo può migliorare sensibilmente. Sotto questo aspetto abbiamo iniziato un lavoro importante e lo portiamo avanti con molto impegno.

Il CR Calabria ha realizzato un investimento importante per la nascita del CFF, struttura unica al sud, con due campi in erba artificiale (uno a 11 e uno a 5), impianto di illuminazione a led, efficientamento energetico e ristrutturazione degli spogliatoi. Quale ruolo potrà avere il Centro Federale per il Club Italia in un'ottica di stage e raduni sul territorio e quanto è importante per il Club Italia poter contare su un impianto affidabile come quello di Catanzaro?

Sicuramente è un punto di riferimento importantissimo. Le strutture federali in Italia sono ancora poche: se guardiamo ad altre realtà europee possiamo vedere come esse siano la base di tutta l'organizzazione. Auspico che centri come quello di Catanzaro possano nascere in ogni regione: il Centro di Formazione Federale di Catanzaro è senza dubbio un ottimo punto di partenza per avere un futuro migliore. La Federazione sta lavorando in tal senso e il Club Italia cercherà di usufruirne al meglio, sia per portare i colori azzurri su tutto il territorio nazionale, sia per lavorare al meglio per la crescita dei nostri giovani calciatori.

Itabellini

ITALIA 2
BELGIO 1

ITALIA: Ghidotti, Bellanova, Grassini, Almeida, Matteucci, Donati, Stanzani, Schirò, Vigolo, Merola, Losa. A disp.: Plizzari, Sportelli, Bettella, Ermacora, Canestrelli, Gaetano, Antonelli, Pizzo, Lirussi, Lonoce. All.: Rocca. BELGIO: De Bie, Adewoye, Evenepoel, Guldix, El Kababri, Descotte, Baiye, Mayanga, Aalillou, Ngonge, Kasongo. A disp.: Willocq, Janssens, Stevens, Paulet, Reyeners, Van Landeghem, Njie. All.: Vandendriessche Arbitro: Nicoletti Reti: 10' st e al 40' st (r) Vigolo, 30' st Guldix

ITALIA 1
BELGIO 2

ITALIA: Ghidotti, Bellanova, Grassini, Almeida, Matteucci, Donati, Stanzani, Schirò, Vigolo, Merola, Losa. A disp.: Plizzari, Sportelli, Bettella, Ermacora, Canestrelli, Gaetano, Antonelli, Pizzo, Lirussi, Lonoce. All.: Rocca. BELGIO: Willocq, Adewoye, Evenepoel, Guldix, El Kababri, Descotte, Baiye, Mayanga, Aalillou, Ngonge, Kasongo. A disp.: De Bie, Janssens, Stevens, Paulet, Reyeners, Van Landeghem, Njie. All.: Vandendriessche Arbitro: Lo Prete Reti: 25' pt Merola, 25' st El Kababri (r), 38' st Stevens

PIÙ PALLA PER i nostri GIOVANI

“La seduta di allenamento in Europa. Metodi a confronto” al centro dell'aggiornamento tecnico tenutosi al termine dell'amichevole dell'Under 15.

Nell'occasione premiate le scuole calcio riconosciute

LA SALA CONVEGNI

Sotto, da sinistra: lo Sporting Club Corigliano riceve la targa in qualità di scuola calcio qualificata; gli interventi di Maurizio Viscidi e di Antonio Rocca. In alto, l'allenatore del Belgio Under 15, Joric Vandendriessche, parla in conferenza

Subito dopo la prima amichevole Under 15 tra Italia e Belgio, finita con la vittoria degli azzurrini, nel Centro di Formazione Federale vestito a festa **i fari si sono accesi sui metodi di allenamento utilizzati in Europa.** Nella sala convegni del Centro Tecnico del CR Calabria Lnd, “La seduta di allenamento in Europa. Metodi a confronto”, è stato, infatti, il tema al centro dell'aggiornamento tecnico svoltosi con i con-

tributi del Ct dell'Italia Under 15 **Antonio Rocca**, del vice coordinatore delle Nazionali giovanili **Maurizio Viscidi** e dell'allenatore del Belgio Under 15 **Joric Vandendriessche**.

A fare gli onori di casa non poteva che essere il Presidente del Comitato Regionale Calabria della Figc/Lnd **Saverio Mirarchi**, il quale, dopo avere salutato tutti i calciatori, gli allenatori e dirigenti delle società sportive, che hanno gremito la sala convegni, e ringraziato i responsabili del Club Nazionale per avere dato al Centro Federale l'opportunità di ospitare i primi due appuntamenti ufficiali azzurri, ha sottolineato quanto questi eventi di rilievo internazionale siano importanti per la Calabria e per il Centro di Formazione Federale stesso, che **intende mettersi a disposizione della formazione di giovani, tecnici e dirigenti calabresi.** E quindi svolgere un ruolo di base per la crescita del territorio e del mondo calcistico a tre-

centosessanta gradi. Poi, a introduzione dell'incontro di natura tecnica, ha tenuto a precisare quanto sia di aiuto conoscere i vari metodi di allenamento utilizzati e confrontare due culture, quali quella italiana e belga. Un momento, dunque, quello trascorso in compagnia di “addetti ai lavori” di elevata esperienza, altamente formativo. Un momento di aggiornamento indispensabile per gli allenatori locali presenti, come ha anche sottolineato **Raffaele Pilato**, Presidente dell'Aiac Calabria, l'uomo che, insieme a Mirarchi, ha voluto questo evento.

Anche il Vice presidente vicario Lnd, **Antonio Cosentino**, ha rivolto il suo saluto e i suoi ringraziamenti agli intervenuti e ha dato il benvenuto alla Nazionale del Belgio. Il Coordinatore federale regionale del Settore giovanile e scolastico, **Piero Lo Guzzo**, dal canto suo, non poteva che rivolgersi ai tecnici presenti in sala invitandoli a essere di supporto dei genitori nella crescita dei bambini e dei ragazzi e a portare avanti bene il loro compito di formazione umana, prima ancora che sportiva.

Chiusi i saluti, si è entrato nel vivo della conferenza. **A iniziare lo scambio tecnico è stato il Ct del Belgio** che, incalzato dalle domande dei presenti, ha spiegato come i ragazzi dell'Europa occidentale vengano preparati al gioco del



calcio, non mancando poi di dare suggerimenti su come individuare il talento prima possibile.

A seguirlo è stato **Viscidi** che, prima di iniziare la sua apprezzatissima relazione tecnica, ha fatto i complimenti alla struttura del CFF e ha anticipato che in cantiere c'è un progetto che riguarda proprio i centri federali e che tiene conto delle esigenze di **affiancare le società nella formazione dei ragazzi**. Dopo avere indicato la nuova struttura tecnica del Club Italia Nazionali Giovanili, ha illustrato la **"Teoria delle 10.000 ore"**, secondo cui occorrono, appunto, diecimila ore di allenamento per diventare professionisti negli sport di abilità e anche nel calcio giovanile. Ciò significa che bisogna puntare su un notevole incremento delle ore dedicate all'allenamento se si vuole primeggiare. **"I nostri giocatori stanno poco con la palla"**, ha detto Viscidi, che, con consigli molto concreti, supportato anche da video, ha offerto una fotografia delle problematiche del calcio italiano in confronto con il calcio europeo e delle cose su cui bisogna lavorare di più per migliorare.

A prendere la parola è stato poi **Antonio Rocca** che, vista la tecnicità dell'intervento di Viscidi, ha preferito puntare sul modo in cui l'allenatore deve approcciare al ragazzo. Conoscendo bene



le vecchie e le nuove generazioni, grazie alla sua lunga esperienza nel settore giovanile, Rocca ha ribadito che i ragazzi italiani di oggi dedicano poche ore al pallone. E, nostalgicamente, ha rivangato i tempi del calcio giocato per strada che, tra le varie situazioni che si incrociavano, forgiava i ragazzi alla difesa e all'attacco. "I ragazzi - ha detto Rocca - sono quelli di una volta, ma è cambiata la società civile. Siamo noi adulti che abbiamo cambiato il mondo". Quella del mister dell'Under 15 italiana è stata **una vera lezione di pedagogia o meglio una lezione di vita**. E rivolgendosi agli allenatori in sala, ha affermato: "Noi

dobbiamo essere in grado di rispettare la crescita del ragazzo, non dobbiamo essere desiderosi di raccogliere subito i risultati.

Il settore giovanile non ha bisogno di classifiche, ma di persone responsabili. Aiutiamo i ragazzi a diventare autonomi, a sviluppare l'intelligenza e la personalità, due qualità fondamentali".

Gli apprezzati contributi sono stati seguiti dalla **consegna di una targa alle scuole calcio calabresi riconosciute e qualificate**. Un momento simbolico di riconoscenza. ■

LE SOCIETÀ PREMIATE

Scuola Calcio Qualificata:
Sporting Club Corigliano

Scuole Calcio Riconosciute:

Asd Audax; Asd Audax Locri; Asd Boca Ionio KR; Asd Boys Marinatè; Calcio Cittadella Bonifatì; Asd Calcio Gallico Catona; Asd Calcistica S. Spinella; Catanzaro calcio 2011; Fc Catanzaro Lido 2004; Asd Costa del Leone C5; Sc CSPR 94; Asd Cutro; Fcd. Davoli Accademy; Ss F. Scicchitano Cesarini; Asd Francesco Verdoliva; Asd Isola Dino Praia a Mare; As Juventina Siderno; Ssd Kennedy J.F.; Asd Olympic Tirreno 2011; Us Palmese Asd; Asd Popilbianco; Ns Pro Cosenza; Pol. Promosport Amantea; Asd Real; Pol. Real Cosenza; Asd Real Montepaone; Asd Real Vibo; Reggina Calcio Spa; As Reggio 2000; Asd Rosarno Nucera Rossi; Asd Rossano Sport; Us Vibonese Calcio; Asd Virtus Soverato.



COPPA CALABRIA AL VIA!

Dopo due giornate ancora tutto in bilico nel girone A mentre Locri e Reggio Calabria si contendono la finale nel raggruppamento B



Ha suscitato interesse molto più del previsto la neonata Coppa Calabria per Rappresentative riservata alle otto Delegazioni territoriali calabresi. Un entusiasmo visibile in tutte le compagini che ne stanno prendendo parte, con i ragazzi che si sentono coinvolti in un grande progetto di crescita messo a punto dal CR Calabria.

Un grande lavoro svolto dalle Delegazioni, propedeutico a quello che sarà fatto dai selezionatori delle Rappresentative regionali, che mira a rendere più capillare la selezione dei giovani calciatori sull'intero territorio calabrese grazie alla costante serie di raduni che si stanno effettuando in regione già da un mese. Un importante progetto, dunque, grazie al

FOCUS SU > I TABELLINI

ALLIEVI

PRIMA GIORNATA

CATANZARO-CROTONE 2-1

CATANZARO: Costantino, Borrelli, Lo Pilato, Pappalardo, Romito, Mazza, Gidari, Rotella, Ortolini, Iudicelli, Poggi. A disp.: Nicoletta, Guzzi, Mastroianni, Formisano, Procopio, Pitingolo, Greco, Scarpino, Pittelli. All.: Vanzetto.

CROTONE: Liperoti, Mollica, Cosentino, Muto, Lo Prete, Germinio, Cosco, Caterisano, Zumpano, Fauci, Mirabelli. A disp.: Campagna, Parise, Aiello, Lonetti, Schipani, Secreti, Mirandi. All.: Falbo.

RETI: 21' st Iudicelli e 38' st Procopio (C), 40' st Parise (K)

COSENZA-ROSSANO 1-1

COSENZA: Gangemi, Mancuso, Formosa, Rovella, D'Angelo, Cappuccio, Molinaro, Sicoli, Napolitano, Garrafa, Volpino. A disp.: Leone, Viteritti, Fuoco, Monetta, Banani, Gazzaneo, Rizzo, Trotta. All.: Branda.

ROSSANO: Affuso, Metja, Zuccaro, Tramontana, Esposito, Ioele, Valzano, Russo, Possidente, Piritto, Diaco. A disp.: Ferraro, Bakkouche, Villella, Spataro, Donadio, De Luca, Grieco, Rago, Zangaro. All.: Cimino.

RETI: 8' pt Garrafa (C), 19' pt Diaco (R)

LOCRI-VIBO VALENTIA 0-0

LOCRI: Mittica, Manglaviti G., Pasqualino, Schiavello, Rullo, Simonetta, Leveque, Pipicella, Romeo, Lionetti, Panetta. A disp.: Rullo, Commisso, Gareri, Manglaviti S., Raschillà, Polimeno, Romeo, Tedesco, Brancatisano. All.: Pedulla.

VIBO VALENTIA: Barbieri S., Araco, Valente, Cacciatore, Barbieri F., Di Renzo, Laria, Calabria, Bonavena, Soriano, Contartese. A disp.: La Torre, Cirillo, Di Leo, Currà, Schiariti, Papillo, Pugliese, Restuccia, Pantano. All.: Marasco.

GIOIA TAURO-REGGIO CALABRIA 0-0

GIOIA TAURO: Galluzzo, Accurso, Albanese, Ardizzone, Brancat, Brandimarte, Cannatà, Carbone, D'Agostino, Cimarosa, Ciarleo. A disp.: Stillitano, Crisafulli, Morabito, Ranieri, Cambrea, Romeo, Spataro, Taccone, Valensise. All.: D'Agostino.

REGGIO CALABRIA: Sassi, Cristiano, Praticò, Morabito, Latella, Santisi, Neri, Rifatto, Procopio, Logoteta, Romano. A disp.: Crea, Zavattieri, Mandalari, Casile, Baccillieri, Fava, Spinella, Attinà, Costantino. All.: Carella.

SECONDA GIORNATA

CATANZARO-COSENZA 1-3

CATANZARO: Nicoletta, Borrelli, Lo Pilato, Pappalardo, Romito, Mazza, Gidari, Rotella, Ortolini, Iudicelli, Poggi. A disp.: Costantino, Guzzi, Ciabrone, Formisano, Procopio, Pitingolo, Greco, Scarpino, Pittelli. All.: Vanzetto

COSENZA: Leone, Mancuso, Formosa, Gazzaneo, Banani, Muraca, Molinaro, Sicoli, Napolitano, Garrafa, Volpino. A disp.: Greco, Viteritti, Lucchetta, Monetta, Cappuccio, Facciolla, Rizzo, Trotta, D'Angelo. All.: Branda

RETI: 29' pt Iudicelli (Cz), 32' pt Garrafa, 7' st e 18' st Napolitano (Cs)

CROTONE-ROSSANO 1-2

CROTONE: Liperoti, Lonetti, Garofalo, Muto, Lo Prete, Germinio, Aiello, Caterisano, Zumpano, Parise, Marasaac. A disp.: Campagna, Mirabelli, Cosentino, Schipani, Mollica, Secreti, Marrazzo, Mirandi. All.: Falbo

ROSSANO: Affuso, Metja, Bakkouche, Tramontana, Esposito, Ioele, Valzano, Spataro, Possidente, Piritto, Diaco. A disp.: Rizzuto, Bianchimano, Villella, Graziano, Donadio, De Luca, Amerise, Rago, Grieco. All.: Cimino

RETI: 4' pt Lo Prete (K), 31' pt Possidente rig. e 25' st Diaco (R)

GIOIA TAURO-LOCRI 0-4

GIOIA TAURO: Stillitano, Romeo, Cannatà, D'Agostino, Ardizzone, Ranieri, Cimarosa, Valensise, Brandimarte, Carbone, Taccone. A disp.: Galluzzo, Crisafulli, Gullace, Brancati, Cambrea, Morabito, Spataro, La Rosa. All.: D'Agostino

LOCRI: Mittica, Manglaviti G., Pasqualino, Schiavello, Rullo, Simonetta, Leveque, Pipicella, Romeo, Lionetti, Panetta. A disp.: Rullo, Paone, Manglaviti S., Raschillà, Romeo, Brancatisano. All.: Macri

RETI: 9' pt Manglaviti G., 29' pt Pasqualino, 33' pt Romeo, 38' st Pipicello

REGGIO CALABRIA-VIBO VALENTIA 5-2

REGGIO CALABRIA: Sassi, Cristiano, Mandalari, Morabito, Latella, Santisi, Neri, Rifatto, Procopio, Logoteta, Romano. A disp.: Crea, Praticò, Morello, Casile, Libri, Fava, Spinella, Attinà, Costantino. All.: Carella

VIBO VALENTIA: Barbieri, Furlano, Valente, Serrao, Calabria, Di Renzo, Araco, Cacciatore, Bonavena, Soriano, Contartese. A disp.: Crigna, Cirillo, Di Leo, Currà, Schiariti, Papillo, Pugliese, Moisé. All.: Marasco

RETI: 9' pt Soriano rig. e 3' st Di Renzo (V), 12' pt Cristiano, 43' pt Logoteta, 18' st aut. Valente, 28' st Rifatto, 31' st Romano (RC)



quale **i ragazzi avranno modo di mettersi in mostra e farsi notare dai molti osservatori di squadre professionisti** che hanno visionato le gare.

Al momento in cui andiamo in stampa, si sono disputate due giornate di gare in cui si sono potute annotare giocate di qualità e un livello generale abbastanza alto. Le otto Delegazioni si sono affrontate sia per la categoria **Allievi** che per quella **Giovanissimi** in incontri molto combattuti che nella prima giornata hanno portato a quattro vittorie e quattro pareggi. **Una Delegazione su tutte, però, ha portato a casa due vittorie su due: Catanzaro**, non senza difficoltà, ha trionfato sul campo del Centro di Formazione Federale contro Crotona facendo valere al meglio il fattore campo. **Cosenza**, nella competizione riservata agli Allievi, ha pareggiato in casa contro Rossano mentre è riuscita a vincere nella

categoria Giovanissimi contro gli stessi avversari. **Molto equilibrato il girone B** dove nei due confronti riservati agli Allievi sono arrivati due pareggi a reti inviolate, mentre per i Giovanissimi pari tra Gioia Tauro e Reggio Calabria mentre Locri ha la meglio su Vibo Valentia.

La seconda giornata di gare ha regalato vittorie in entrambe le categorie alle Delegazioni di **Cosenza, Rossano, Reggio Calabria e Locri**. Catanzaro, dopo le scoppiettanti vittorie della prima giornata, cade inaspettatamente contro Cosenza, che questa volta mette in campo tutto per mantenere vive le speranze di raggiungere le finali. Anche Rossano rimane ancora in corsa grazie alle vittorie nette su Crotona. Nel gruppo B Locri riesce a vincere entrambe le sfide contro Gioia Tauro (nettamente la gara Allievi, di misura nei Giovanissimi). Nette, invece, le due vittorie con le quali Reggio Ca-

labria si è imposta su Vibo Valentia: 5-2 negli Allievi, 4-0 nei Giovanissimi.

La terza e ultima giornata di gare sarà dunque decisiva per stabilire le finaliste: ancora tutto in ballo nel girone A, dove Cosenza è la favorita in entrambe le categorie considerato che gioca in casa contro Crotona mentre nel gruppo B saranno i due scontri diretti tra Locri e Reggio Calabria a decretare le finaliste. **“Sta andando come speravamo - dichiara il Presidente Mirarchi -** I ragazzi sono motivati, il livello tecnico è buono, le Delegazioni stanno facendo un ottimo lavoro e i tecnici delle Rappresentative regionali sono soddisfatti della qualità che stanno man mano constatando sui campi. Un progetto, dunque, che a pieno titolo rientra tra le attività principali poste in essere dal CR Calabria e al quale dedicheremo più spazio e risorse nei prossimi anni”.

GRANDE EXPLOIT

Nella foto, i Giovanissimi della Delegazione di Cosenza: dopo le vittorie su Rossano (3-1) e Catanzaro (2-0) nelle prime due giornate i rossoblù sono favoriti per il passaggio del turno

GIOVANISSIMI

PRIMA GIORNATA

CATANZARO-CROTONE 2-0

CATANZARO: Rotella, Grandinetti, Bove, Ombrella, Riccio, Passalacqua, Arena, Cristofaro, Tutino, Zangari, Baglione. A disp.: Gentile E., Proganò, Iapello, Raso, Viscomi, Gentile M., Maura, Pellegrino, Currado. All.: Arci.
CROTONE: Macri, Valerio, Innaro, Giaquinta, Foglia, Paladino, Lamberti, Dolce, Apa, Iannice, Achik. A disp.: Filomarino, Bruno, Novello, Aloisio, Ceraldi, Renda, Guido, Orlando. All.: D'Oppido.

RETI: 7' st Cristofaro e 20' st Passalacqua

COSENZA-ROSSANO 3-1

COSENZA: Ferraro, Martina, Servidio, Fasanella, Spadafora, Pansera, Maceri, Riccardi, Nicoletti, D'Agostino, Gaudio. A disp.: Palermo, Magurno, Sdao, Sirimarco, Terrazzano, Sicilia, Sagula, Muraca, Ponte. All.: Esposito.
ROSSANO: Luzzi, Romio, Olivito, Bisignano, Panza, Algieri, Paparo, Attadia, Caligiuri, Parrilla, De Simone. A disp.: Forciniti, Bonafine, Zangaro, De Leo, D'Eredità, Gallo, Chiaradio. All.: Giovazzino.

RETI: 11' pt Paparo (R), 26' pt e 23' st Nicoletti, 26' st Sdao (C)

GIOIA TAURO-REGGIO CALABRIA 1-1

GIOIA TAURO: Arena, Crocitti, Napoli, Lagamba, Domenichini, Stillitano, Pititto, Parrello, Garreffa, Mercurio, Legato. A disp.: Filippone, D'Agostino, Ferraro, Angilletta, Siclari, Raso, Oppedisano. All.: Babuscia.

REGGIO CALABRIA: Lo Gatto, Malara, Geria, Vacca, Pansera G., Leone, Iannò, Passaro, Idone, Verduci, Pitasi. A disp.: Falzia, Pansera A., Perla, Leonardo, Melluso, Costantino, Torino, Mucciola, Bellantoni. All.: Idone.

RETI: 30' pt Mercurio (GT), 33' pt Pansera G. (RC)

LOCRI-VIBO VALENTIA 2-0

LOCRI: Attachi, Garreffa, Latella, Albanese, Mallamo, Oppedisano, Rullo, Romano, Pelle, Cosa, Costera, Giampaolo. A disp.: Russo, De Luca, Riitano, Ierinò, Filippone. All.: Italia.
VIBO VALENTIA: Callipo, Grillo, Araco, Caruso, La Gamba, Contartese, Serraino, De Benedetto, Curello, Corigliano, Crupi. A disp.: Cinquegrana, Carnovale, Budriesi, La Ferla, Profitti, Latassa, Mantino, Pallaria, Stella. All.: Stumpo.

RETI: 3' pt Cosa, 12' pt Giampaolo rig. (L)

SECONDA GIORNATA

CATANZARO-COSENZA 0-2

CATANZARO: Gentile, Raso, Iapello, Ombrella, Riccio, Passalacqua, Arena, Cristofaro, Tutino, Baglione, Zangari. A disp.: Rotella, Grandinetti, Bove, Maura, Vasapollo, Pellegrino, Proganò, Lia. All.: Arci

COSENZA: Palermo, Martina, Servidio, Fasanella, Spadafora, Pansera, Maceri, Riccardi, Muraca, Gaudio. A disp.: Ferraro, Magurno, Sdao, Sirimarco, Terrazzano, Sicilia, Sagula, Palermo, Ponte. All.: Esposito

RETI: 18' pt Gaudio, 22' D'Agostino (Cs)

CROTONE-ROSSANO 0-3

CROTONE: Macri, Bruno, Giaquinta, Apa, Guido, Novello, Paladino, Lamberti, Aloisio, Valerio, Bonafazio. A disp.: Achik, Ceraldi, Renda, Innaro, Dolce, Iannice, Foglia, Orlando, Filomarino. All.: Giovazzino

ROSSANO: Luzzi, Romio, Olivito, Bisignano, Panza, Algieri, Paparo, Attadia, Campana, Parrilla, De Simone. A disp.: Paternò, Bonafine, Caligiuri, Montalto, De Leo, D'Eredità, Gallo, Chiaradio. All.: Giovazzino.

RETI: 20' pt e 30' pt Parrilla, 15' st Paparo (R)

GIOIA TAURO-LOCRI 1-2

GIOIA TAURO: Arena, Crucitti, Napoli, Lagamba, Domenichini, Oliverio, Pititto, Mercurio, Garreffa, Legato, Parrello. A disp.: Adornato, D'Agostino, Ferraro, Angilletta, Stillitano, Bonaccorta, Siclari, Raso, Oppedisano. All.: Babuscia
LOCRI: Russo, Garreffa, Latella, Albanese, Mallamo, Oppedisano, De Luca, Pelle, Cosa, Costera, Giampaolo. A disp.: Attachi, Galluzzo, Ferraro, Romano, Malluzzo, Riitano, Ierinò, Filippone, Rullo. All.: Italia

RETI: 21' pt Cosa, 8' st De Luca (L), 32' st Mercurio (GT)

REGGIO CALABRIA-VIBO VALENTIA 4-0

Reggio Calabria: Lo Gatto, Malara, Geria, Leonardo, Pansera, Leone, Passaro, Calabrese, Idone, Verduci, Pitasi. A disp.: Falzia, Pansera, Perla, Melluso, Torino, Scarcella, Iannò, Mucciola. All.: Idone

VIBO VALENTIA: Cinquegrana, Stella, Araco, Caruso, La Gamba, Contartese, Mantino, De Benedetto, Curello, Profitti, Crupi. A disp.: Callipo, Serraino, Galloro, La Ferla, Fiorillo, Latassa, Corigliano, Pallaria, Carnovale. All.: Stumpo

RETI: 8' pt e 20' pt Calabrese, 14' st e 18' st Geria (RC)

I NUOVI ORIZZONTI dell'IMPIANTISTICA SPORTIVA (parte 3)

Le leggi odierne sui finanziamenti sportivi sono volte a facilitare la costruzione di nuovi impianti o il recupero di quelli già esistenti. L'obiettivo è far crescere la qualità complessiva delle strutture per creare nuove opportunità di lavoro

Gli orientamenti normativi degli ultimi anni hanno aperto a nuove possibilità nel tentativo di **facilitare la nuova costruzione di impianti sportivi o il recupero di quelli preesistenti** attraverso semplificazione delle procedure amministrative e nuove forme di finanziamento inserite nella legge del dicembre 2013, n. 147, **meglio conosciuta come Legge di Stabilità 2014.**

Il sistema Finanza di Progetto, più noto come Project Financing, previsto dall'art. 153 del Dlgs n. 163 del 2006,

codice degli appalti pubblici, consente alle amministrazioni proprietarie di attuare i programmi di ammodernamento o costruzione degli impianti sportivi **attraverso bandi pubblici finalizzati alla ricerca di capitali privati** tramite offerte che prevedono l'utilizzo di risorse parzialmente o totalmente a carico dei soggetti proponenti, in alternativa all'affidamento in concessione previsto dall'art. 143, ponendo a base di gara **lo studio di fattibilità dell'opera.** Pur tuttavia le variabili in gioco sono numerose e devono tenere conto di molteplici aspetti, tra i quali



l'indispensabile conferenza di servizi, per cui lo studio attento dei luoghi, del preesistente e una corretta programmazione sono alla base di scelte nella giusta direzione in grado di calibrare, con buona approssimazione, **l'entità dell'investimento che costituisce l'input di base per una valutazione razionale dei flussi di cassa**, in ragione delle reali possibilità d'uso dell'impianto, che possa individuare a priori il numero, l'entità degli eventi e i tempi di recupero delle risorse economiche impiegate.

L'art. 3 del dm 18.03.1996 n. 61 "Norme per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" prevede **la necessità del parere del Coni su tali tipi di interventi**, attualmente regolati dalla delibera n. 1470 del 3 luglio 2012. Il parere classifica l'impianto sportivo inserendolo in una delle tre fasce previste dalla delibera Coni n. 1379 del 25 giugno 2008 che suddivide gli impianti sportivi in:

- 1) **agonistici;**
- 2) **di esercizio;**
- 3) **complementari.**

Sintetizzando, la differenza tra im-

pianti agonistici e d'esercizio è sensibile perché in un impianto classificato dal parere come "di esercizio", pur rispettando sostanzialmente i parametri dimensionali degli spazi di attività, **si può praticare l'attività sportiva ma non si possono disputare gare ufficiali**, possibili per l'impianto classificato come "agonistico" che rispetta le condizioni, ai fini dell'omologazione, indicate dalla Federazione competente. Per cui l'impianto classificato di esercizio, pur necessitando di un minore impegno economico, può rappresentare un limite per l'uso **quindi una mancata possibilità di introiti** da gare e manifestazioni agonistiche con l'attività che rimane limitata alle attività di puro allenamento ed esercizio della disciplina mentre l'impianto complementare, con dimensione degli spazi d'attività che potrebbero essere non perfettamente conformi ai regolamenti della specifica disciplina, consente solo l'attività sportiva a scopo ludico ricreativo. **Invariato il livello di sicurezza di tutti gli utenti** che, in ogni caso, deve risultare di pari livello per tutte le fasce menzionate.

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, attraverso i regolamenti comunitari n. 1080/2006 e 1031/2013, può costituire una possibilità di finanziamento complementare o alternativa alle forme tradizionali anche per il recupero e l'ammodernamento delle strutture sportive e a tale proposito si segnala la **"Guida all'applicazione della legge per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva"** un'interessante pubblicazione del Coni, a cura di Coni Servizi, sul numero 28 di gennaio/febbraio 2014 della prestigiosa e autorevole testata "Spazio Sport" che aiuta a muoversi e a comprendere al meglio le complesse dinamiche dell'argomento.

L'auspicio è che gli orientamenti futuri possano andare sempre di più verso **una migliore qualità complessiva dell'impiantistica sportiva**. Ciò potrebbe infatti creare nuove opportunità di lavoro per tutti coloro che sono disposti a mettere impegno e passione, nella convinzione che lo sport possa essere considerato la principale fonte produttiva di salute e benessere della società moderna. ■



L'ESPERTO E I CAMPI

Sopra, Antonio Santaguida, membro effettivo del Gruppo di Lavoro Nazionale Lnd per le "Linee Guida e l'Applicazione Normative Coni". Sotto, da destra, le immagini di un campo in sintetico cosiddetto "di esercizio" e di uno "agonistico": nel primo è possibile svolgere solo sedute di allenamento, mentre nel secondo si possono disputare anche partite ufficiali dei vari campionati dilettantistici



IL FUTSAL CALABRESE è PRONTO alla SFIDA

Al via i raduni per scegliere i giovani talenti che costituiranno le Rappresentative regionali di calcio a cinque al Torneo delle Regioni 2015

TdR. "Il Torneo delle Regioni di futsal giovanile - ha sottolineato Della Torre - è una nuova e grande opportunità da non perdere per i tanti ragazzi dai 12 ai 14 anni, che già in giovanissima età avranno occasione di accedere a una vetrina di spessore nazionale.

Stessa chance è data ai ragazzi dai 14 ai 16 anni che, grazie all'ingresso in Rappresentativa, potrebbero avere la stessa buona sorte del loro coetaneo, **Carmelo Errigo** della Fata Morgana di Reggio Calabria, il quale è stato **selezionato per ben due volte**

Le Rappresentative Allievi e Giovanissimi parteciperanno al terzo Torneo delle Regioni giovanile di futsal nelle Marche, le selezioni di Calcio a 5 Juniores e Calcio a 5 Femminile al 54esimo Torneo delle Regioni in Lombardia, prestigiose vetrine a livello nazionale. **Anche il mondo del futsal, infatti, ha il suo posto nel Torneo delle Regioni firmato Lega Nazionale Dilettanti.** E anche in questo universo calcettistico ci sono tanti giovani talenti calabresi, tutti da scoprire e da valorizzare. Al calcio a cinque giovanile è dedicato il terzo Torneo delle Regioni, riservato alle categorie Giovanissimi e Allievi, che si svolgerà a **Jesi, nelle Marche, dal 30 marzo al 4 aprile 2015.**

Quest'anno, grazie allo spirito di volontà del Delegato regionale del futsal, **Giuseppe Della Torre**, appoggiato dal Consiglio direttivo e dal Presidente del CR Calabria della Lnd, **Saverio Mirarchi**, la terra calabra fa ingresso al TdR con una sua Rappresentativa per quanto concerne i Giovanissimi, che mai prima d'ora avevano avuto la possibilità di farsi notare in una kermesse sportiva tanto importante. Per gli Allievi, invece, sarà il secondo anno di esperienza al



LE GUIDE DEL FUTSAL

Qui a fianco, gli allenatori delle Rappresentative Femminile, Allievi, e Giovanissimi del Calcio a 5 calabrese: Samanta Fragola (sopra), Giuseppe Molluso (a destra) e Andrea Verrengia (a sinistra). In alto a destra, Giuseppe Della Torre, Delegato regionale del Calcio a 5

dall'Under 17 per partecipare a uno stage nazionale. Quindi, anche il calcio a cinque ha le sue finestre di attenzione. Consiglio alle società calabresi - ha sottolineato il Delegato regionale del calcio a cinque - di **stimolare i giovani a coltivare il sogno di entrare nelle nostre Rappresentative**, perché potrebbe essere importante per il loro futuro calcistico”.

Intanto, la macchina delle selezioni per scegliere i migliori si è messa a lavoro. Guidati da **Pino Molluso**, allenatore con una grande esperienza nel mondo del futsal calabrese e nazionale, gli Allievi hanno già iniziato i



raduni. Il primo, **svoltosi l'1 febbraio** presso il palazzetto “Botteghelle” di Reggio Calabria, è andato molto bene. La categoria Giovanissimi, invece, ha cominciato **domenica 8 febbraio** presso il palazzetto dello sport di Maida, in concomitanza con il secondo raduno dei compagni più grandi. “La formazione dei Giovanissimi è stata affidata ad **Andrea Verrengia**, altra nota figura del movimento calcettistico, che ha espresso la sua soddisfazione circa il valore tecnico dei ragazzi visionati, fra i quali ce ne potrebbero essere già alcuni idonei a entrare nella rosa della Rappresentativa regionale”, ha spiegato Della Torre.

VERSO IL 54ESIMO TORNEO DELLE REGIONI

L'altra parte del calcio a 5, nel frattempo, si sta preparando per il 54° Torneo delle Regioni, riservato non solo a tutte le Rappresentative di calcio a undici ma anche al calcio a cinque, maschile e femminile. Un altro prestigioso evento che quest'anno si svolgerà **in Lombardia, dal 31 maggio al 6 giugno 2015, in concomitanza con l'Expo 2015**, che ha consentito a tanti calabresi di fare il salto di qualità. La Rappresentativa regionale di futsal Juniores volerà al nord guidata anch'essa, al pari degli Allievi, da mister Molluso così da garantire una certa continuità tra le due categorie. L'inizio dei raduni della Juniores, finalizzati, come gli altri, alla selezione dei calciatori più talentuosi, è iniziata a fine febbraio. **Il Torneo delle Regioni non può, poi, non vestirsi di rosa**. E una Rappresentativa di donne calciatrici giungerà dalla Calabria, preparata e supportata da **Samantha Fragola di Paola**, nota giocatrice e tecnico abilitato.

Il ringraziamento del CR Calabria non può non andare a **Fernando Colicchia**, tecnico per ben quattro anni della Juniores, che per motivi di salute ha dovuto lasciare il timone a un altro grande allenatore come Molluso.



“Colicchia ha lavorato bene tanto che ha sempre portato la Rappresentativa al primo posto del girone, uscendo poi, in genere, per differenza di reti o confronto diretto”, ha affermato il Delegato del calcio a cinque. Della Torre ha poi ricordato anche il precedente tecnico della Rappresentativa Allievi, Andrea Tulino, il quale ha abbracciato un nuova sfida **andando ad allenare la Royal Team Lamezia, squadra di calcio a cinque femminile**. “Anche Tulino ha fatto un ottimo lavoro. La Rappresentativa calabrese, sotto la sua guida, è riuscita a giungere in semifinale contro la Rappresentativa del Lazio”, ha concluso Della Torre.

A tutti i tecnici incaricati va l'augurio del Presidente Mirarchi e del Delegato regionale del futsal affinché facciano bene nella fase di reclutamento e di preparazione degli atleti, portando sempre avanti quelli che sono i valori della Lnd. ■

“

Consiglio alle società calabresi di stimolare i giovani a coltivare il sogno di entrare nelle nostre Rappresentative, perché potrebbe essere importante per il loro futuro calcistico

”

CALCIO A 5 FEMMINILE

È INIZIATO IL CAMPIONATO REGIONALE

Il 25 gennaio è cominciato il torneo che porterà un team calabrese nella serie A nazionale. Chi sarà?

Sono molto lontani gli anni '30 in cui il Coni vietava alle donne di praticare il calcio.

Prima della nascita di una squadra di calcio femminile a Milano, nel 1933, si pensava che giocando a football il gentil sesso potesse subire danni al fisico e all'apparato riproduttivo. Oggi, e da diverso tempo, per fortuna i campi di calcio si tingono di rosa. Anche quelli della Calabria. Sono 11 le squadre che quest'anno partecipano al **campionato regionale di Calcio a cinque femminile.**

Il torneo evidenzia, ancora una volta, come la passione per il calcio possa contagiare anche l'universo donna. In campo si ammirano donne grintose e determinate, desiderose di fare bene che guardano dritto in faccia le avversarie, senza mai perdere di vista la rete. Il loro obiettivo, infatti, è fare più gol possibili, sapendo bene, però, che dietro ogni vittoria c'è la squadra. **Si sa, l'unità e la sintonia fra compagne sono la vera forza** e il rispetto per le contendenti e gli arbitri dà valore alla squadra. Se poi si aggiunge una marcata sensibilità, dentro e fuori dal campo, gli autentici valori del calcio trasmessi dalle futsaliste non possono non arrivare a tutti i tifosi.

Organizzato dal CR Calabria, sempre impegnato nella promozione, diffusione e alla valorizzazione del calcio femminile, il campionato, che **ha avuto inizio il 25 gennaio scorso ed è già a buon punto.** Gli ottavi di finale sono previsti per domenica 12 aprile. Ma, solo dopo i quarti di finale e le semifinali, **il 3 maggio**, giorno della finale, si conoscerà la squadra

vincitrice che si aggiudicherà la partecipazione al campionato nazionale di Calcio a cinque femminile, ossia l'ambita serie A. Un traguardo importante. Una vetrina prestigiosa che **darà la possibilità alle calciatrici di mettersi in mostra al cospetto di tutta l'Italia** e regalerà una meritata notorietà a tutto il mondo del futsal femminile calabrese. ■

LE SQUADRE

FC CORTALE
CF CUS COSENZA
CUTRO
FUTURA BORGIA
MARACANA CALCIO A 5
MONTAGNA COSENZA 2012
POL. NUOVA ROSARNESE
ASD POL. SPIXANA
ROYAL TEAM LAMEZIA
VIBO CALCIO A 5
VIRTUS TIRRENIA



IL TEAM
Nelle foto, giocatrici e staff del Royal Team Lamezia con i propri tifosi alle spalle



CALCIO E SALUTE

L'IMPORTANZA DEI DEFIBRILLATORI

Strumenti salvavita e personale sanitario in grado di utilizzarli sono fondamentali per l'incolumità dei calciatori, dilettanti e non, sui nostri campi da gioco

Sono tanti gli episodi che, per diversi motivi, vedono i giocatori cadere a terra privi di sensi durante una partita di pallone. Episodi come quello, ultimo in ordine di tempo, accaduto sul campo di Gallico in provincia di Reggio Calabria. **L'ex difensore della Vibonese, Giuseppe Calarco, classe '86**, ha ricevuto mentre giocava un colpo al costato e allo stomaco, finendo a terra in pre-arresto

cardiaco. Nonostante la presenza dell'ambulanza e del medico sociale dei reggini, **salvifico è stato l'intervento del massaggiatore Carlo Sposato**, entrato in campo in soccorso del ragazzo nonostante fosse squalificato.

Senza entrare nel merito di tali squalifiche, che a volte paiono incomprensibili e privano i giocatori delle squadre di figure qualificate a bordo campo, come è successo nel caso dello storico massaggiatore della Vibonese, episodi come quello citato inducono a evidenziare, ancora una volta, **la necessità che in panchina siano presenti operatori preparati in grado di intervenire con celerità ed efficacia** per escludere gravi rischi per la vita dei giocatori. Purtroppo, co-

me è noto, al di là dell'età e delle condizioni fisiche, i calciatori non sono esenti da problemi cardiaci che possono concretizzarsi durante il gioco. E non è più un mistero il fatto che **ogni società sportiva debba munirsi, per legge, di strumenti salvavita**, come, appunto, il defibrillatore, e di personale in grado di usarlo in maniera corretta ed efficace.

Lo ha ribadito tante volte il Presidente del Comitato Regionale Calabria Lnd, **Saverio Mirarchi**: "Bisogna rendere il calcio più sicuro. Da parte nostra ci impegniamo già da anni a organizzare **corsi di formazione per l'utilizzo del defibrillatore e gesti salvavita** destinati a tecnici e dirigenti, che sono poi i soggetti sempre a contatto con

i ragazzi e i presenti in campo".

In effetti la formazione è fondamentale, perché il defibrillatore solo se bene utilizzato entro i primissimi minuti dall'arresto, e quindi se la scarica elettrica erogata viene accompagnata con le opportune manovre di rianimazione cardiopolmonare, può scongiurare il rischio di morte. Con questa consapevolezza, **il Comitato Regionale Calabria si prefigge di non lasciare sole le società calcistiche** in questo percorso di prevenzione, monitoraggio e pronto intervento per la tutela degli atleti. ■

DIRIGENTI FORMATI

Sotto, due immagini di uno dei tanti corsi di formazione per primo soccorso organizzati dal CR Calabria



ATTIVITÀ GIOVANILE

SCUOLE CALCIO, LA FORZA DELLA LND

Le scuole calcio dei club "di", oggi più che mai, rappresentano l'ambiente ideale per la crescita (non solo sportiva) dei più piccoli

> Assunta Panaia

Vere palestre di vita nelle quali, oltre che a giocare a calcio, si impara ad affrontare con maturità e determinazione le sfide della quotidianità, e non solo quelle sul campo sportivo. **Sono le scuole calcio: la forza della Lega Nazionale Dilettanti**, che, proprio attraverso le società, riesce a raggiungere l'esercito degli appassionati del pallone, di ogni genere ed



età, che giorno dopo giorno, tenendo bene a mente gli insegnamenti di allenatori e dirigenti e facendo tesoro dei valori della Lnd, crescono sui campetti nell'idea di gruppo. Per la Lnd le società sportive sono braccia e mani preziose per **raggiungere l'obiettivo della crescita del calcio**

giovanile. Crocevia per la socializzazione e il divertimento, crocevia di giovanissimi e giovani talenti del pallone, hanno da sempre rappresentato **l'ambiente ideale e il punto di partenza per l'avviamento allo sport dei più piccoli**. Sono tante le società in Calabria, fra queste la Villese Cal-

cio, l'Isola Capo Rizzuto, la Bocale Calcio 1983, che **contribuiscono alla formazione, non solo sportiva, di generazioni intere di calciatori e calciatrici**. Che fanno fare loro i primi passi nel mondo dei Piccoli Amici, passando per i Pulcini e gli Esordienti fino ad arrivare a Giovanissimi, Allievi e Juniores, dove cominciano a sentire il sapore della competizione, consci che, però, questa deve sempre rimanere sana e basata sul rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari.

La valorizzazione di una sana cultura sportiva, la funzione psicopedagogica e sociale dell'incontro in campo e fuori, negli spogliatoi, l'informazione sui vantaggi di un'attenta attività fisica per la salute, sono solo alcuni dei mes-

FOCUS SU > FORMAZIONE E CRESCITA

Il calcio nelle scuole

La riduzione delle risorse economiche messe a disposizione per l'avviamento alla pratica sportiva nelle scuole ha avuto **una sensibile ripercussione sull'ammontare delle ore extracurricolari**, in cui gli studenti hanno la possibilità di dedicarsi a uno sport rimanendo nell'ambito scolastico, che sono di gran lunga diminuite.

Il settore per le Attività Giovanili e Scolastiche Calabria della Figg, dinanzi a questo quadro non molto roseo, non si abbatte e **continua a promuovere nelle scuole calabresi di ogni ordine e grado i suoi progetti nazionali e regionali**. A tal fine, fa riferimento come sempre al Coordinamento per le Attività fisico-sportive e motorie dell'Usp, diretto da **Rosario Mercurio**, che dimostra grande professionalità e disponibilità nell'ascoltare e prendere in considerazione le esigenze del settore. È proprio tale ufficio che, come per ogni anno

scolastico, fa da ponte tra la Federcalcio e gli istituti scolastici. Questi ultimi, nonostante i già detti tagli operati all'avviamento alla pratica sportiva, rimangono affezionati al gioco del calcio. Sono diverse, difatti, le scuole della provincia catanzarese (e non solo) che hanno deciso di **dedicare le ore extracurricolari alla pratica calcistica** e l'auspicio è che sempre più realtà scolastiche si facciano contagiare dall'amore per il pallone e dai valori che esso porta con sé. "Il calcio entra nelle scuole come mezzo di formazione e crescita dei ragazzi - **afferma il responsabile regionale del Sgs, Lo Guzzo** -. Difatti, un continuo coinvolgimento nell'attività sportiva fa loro trarre vantaggio non solamente in termini di benessere psico-fisico, ma anche di socializzazione e maturazione di gruppo". Non per niente, il Settore giovanile e scolastico della Figg, attraverso questo gioco di squadra e i sani principi dallo stesso veicolati, intende contribuire alla sviluppo delle giovani coscienze spesso disorientate, chiuse e abituate poco alla bellezza dei rapporti umani, che si stringono fra i banchi di scuola ma anche calciando il pallone.

I club e il sociale

Educare e formare per le scuole calcio deve essere una priorità. Educare e formare non a parole ma con l'esempio. L'impegno nel sociale fa parte delle molteplici attività portate avanti da diversi club. Fra questi, c'è la Bocale Calcio 1983 che, per la stagione sportiva in corso, ha deciso di indossare sulla propria maglia il logo dell'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo) sezione di Reggio Calabria, al fine di promuovere il messaggio e l'importanza della donazione del midollo osseo su tutti i campi di calcio calabresi in cui scenderà per disputare le sue gare. Questa iniziativa della società calcistica, giunta con orgoglio al suo 31° campionato, vuole dimostrare come il calcio, gioco di squadra molto seguito e, dunque, deputato a raggiungere tantissime persone di svariata età, possa essere il veicolo per diffondere valori alti, come l'amore per la vita. Lo sport, in questo caso, ha abbracciato la solidarietà e soprattutto ha abbracciato la causa dell'Admo per promuovere la cultura della donazione e inneggiare alla vita.

DEL CROTONE

I BOMBER PERDONO IL PELO MA NON IL VIZIO... DEL GOL!

saggi trasmessi nei club calcistici, che diventano veri e propri punti di riferimento educativo nel tessuto sociale.

Grazie a un'accorta politica societaria, **sempre attenta alle nuove dinamiche giovanili e ai cambiamenti sociali**, le società sportive proseguono in parallelo la loro esemplare funzione di fucina di giovani calciatori promettenti, che riescono, anche grazie al supporto delle stesse, a fare quel tanto agognato salto nel calcio che conta. Tante scuole calcio hanno già come "mission" il settore giovanile, ma, oggi più che mai, è bene investire in questo settore. **Si tratta di una scelta educativa di grande responsabilità** che coinvolge principalmente tecnici e dirigenti chiamati a lavorare in sinergia per costruire qualcosa di veramente importante per i loro atleti. Cioè alle società sportive spetta un ruolo di grande responsabilità sociale, determinante per lo sviluppo fisico dei nostri bambini e dei ragazzi, soprattutto nella società attuale in cui internet e la play station la fanno da padrone.

È proprio in questo contesto che i club svolgono il loro ruolo educativo. In un contesto in cui si sta verificando una pericolosa regressione delle attività relazionali, che spesso sono quasi esclusivamente virtuali, le associazioni sportive rappresentano, pertanto, uno dei pochi luoghi in grado di recuperare le capacità relazionali indispensabili per una futura vita sociale. Per formare non solo dei buoni calciatori, ma prima ancora dei buoni uomini. **Una sfida educativa da portare avanti con entusiasmo e passione.** ■

A pochi mesi dalla fine della stagione scopriamo chi si gioca il trono di capocannoniere nei campionati di Seconda e Terza Categoria

Siamo ormai nel girone di ritorno dei campionati dilettantistici provinciali. Nei gironi della Delegazione provinciale crotonese la lotta è serrata come mai. Sia in Seconda che in Terza Categoria sono diverse le pretendenti ancora in gioco per la vittoria finale. Addirittura in Seconda Categoria ci sono sette formazioni che alla quarta di ritorno sono raggruppate in pochissimi punti. Quello che è rimasto immutato rispetto alle passate stagioni, sono i nomi che primeggiano nelle classifiche dei marcatori.

In Seconda Categoria è un testa a testa tra **Mario Martino** del Pallagorio e **Carmine Amantea** della Crucolese. Se il primo è un nome relativamente nuovo, visto che ha giocato diversi campionati nel calcio a 5, l'attaccante crucolese è invece un punto fisso di queste graduatorie. Un autentico "maestro del gol" che negli ultimi dieci anni si è sempre piazzato ai primi posti sia in Prima che in Seconda Categoria.

Scorrendo la graduatoria del principale torneo provinciale, oltre ai marcatori delle squadre

catanzaresi, molte alla prima presenza nel girone crotone, troviamo **Valerio Zumpano** del Cirò già in doppia cifra, che ha quindi migliorato le 8 reti della passata stagione. Vicino, a quota 10, il sempreverde **Salvatore Pappallo**, autentico uomo simbolo del Cotronei 1962, dove ha scritto pagine importanti della storia calcistica locale.

In termini di gol, numeri ancora più importanti per i primi due della classifica marcatori di Terza Categoria. Comanda **Lorenzo Curcio**, già vincitore nelle ultime due stagioni, che l'anno passato chiuse con ben 42 segnature, con una media di quasi tre gol a partita, trascinandolo il Santa Severina alla prima storica promozione in Seconda. Quest'anno Curcio è tornato nella squadra del suo paese che, a suon di gol, sta portando a lottare per la promozione.

A tallonarlo è uno degli attaccanti più esperti e prolifici, uno di quelli che hanno fatto la storia del calcio dilettantistico crotone nell'ultimo decennio: si tratta di **Francesco Garofalo**, da tutti conosciuto come "Giannini", arrivato al Real Rocca Bernarda a dicembre e che ha già raggiunto la doppia cifra. Per lui titoli di capocannoniere già conquistati col Pagliarelle, con il Rocca Calcio, anche in categorie superiori. Tra gli emergenti segnaliamo **Tony Ceraldi** del San Mauro. La volata, a suon di gol, è stata già lanciata. ■



COBRA D'AREA

Dall'alto, Lorenzo Curcio (a sinistra) premiato dal delegato Pino Talarico e Martino Mario del Pallagorio

DEL GIOIA TAURO

PULCINI: AL REAL IL TITOLO AUTUNNALE

Davanti a una bella cornice di pubblico, i ragazzi di Ritrovato hanno piegato in finale la Palmese

> Francesco Falletti

È andato al Real il titolo autunnale dei Pulcini. La squadra di Gioia Tauro, infatti, ha battuto nella finalissima la Palmese con un bel 3-0 al termine di un match che ha visto un'ottima cornice di pubblico con tanti genitori presenti. Dopo la premiazione delle due squadre ad opera del responsabile dell'attività di base della Delegazione Distrettuale di Gioia Tauro **Pino Dito**, un ricco buffet ha unito i ragazzi delle due squadre e i genitori.

Si chiude così una manifestazione che aveva visto **ai nastri di partenza ben 26 squadre** suddivise in cinque gironi. Al termine dei mini raggruppamenti

hanno centrato il passaggio al turno, in ordine di graduatoria di merito, Real, Calcio Cittanovese, Palmese, Asisport Taurianova, S. Cutri, Arcudace Palmi Club, San Nicola Melicucco, Virtus Gioia. Nei **quarti di finale** hanno fatto rispettare il fattore casalingo Real, Calcio Cittanovese e Palmese, mentre l'Asisport Taurianova si è dovuta arrendere alla S. Cutri. In **semifinale** bene il Real che si sbarazza senza problemi proprio della S. Cutri mentre la Palmese supera il Calcio Cittanovese grazie all'età media inferiore dopo che l'incontro si era concluso in parità. La **finalissima**, disputata dopo sorteggio a Gioia Tauro, ha visto prevalere i ragazzi di Ritrovato che ancora una volta centrano il primato della categoria Pulcini. Alla Palmese la piazza d'onore.

Per entrambe l'avventura nella categoria Pulcini non finisce qui visti gli impegni nel trofeo **"Sei bravo a... scuola di calcio"** e nel **torneo primaverile**. ■



MOMENTI DI GLORIA

Nelle foto, le due finaliste abbracciate a centrocampo; l'esultanza del Real dopo la vittoria; la premiazione